

LIBRI

Libri, rapporti, pubblicazioni di attualità - A cura di Daniela Raffaelli, redazione Ecoscienza



PIANIFICAZIONE CLIMATICA PER LE AUTORITÀ LOCALI

Handbook - Final Clipart Report 2012

Arpa Emilia-Romagna, Collana "I Quaderni di Arpa", 2012, pp. 90, distribuzione gratuita www.arpa.emr.it

Il manuale contiene un'ampia descrizione generale e non troppo tecnica sulle tematiche riguardanti il cambiamento climatico (ad esempio,

nel primo capitolo: cosa si intende per cambiamento climatico, cos'è l'effetto serra, quali sono le sorgenti dei gas serra, qual è l'impatto del cambiamento del clima nel mondo, perché tutto questo è importante per un amministratore locale) e descrive strumenti e procedure per amministratori locali che vogliono saperne di più o stanno pianificando l'introduzione delle questioni climatiche nella loro agenda politica per interventi di *mitigazione* (diminuzione delle emissioni di gas serra, nel secondo capitolo), interventi di *adattamento* (comprendere e gestire l'impatto del cambiamento climatico sull'ambiente e sulla società, nel terzo capitolo).

Il volume costituisce il prodotto finale di Clipart (*Climatic Planning and Reviewing Tools for regions and local authorities*), un sottoprogetto biennale dell'iniziativa EnercitEE (<http://enercit.ee>) sostenuta dal programma IVC, che finanzia la cooperazione interregionale in Europa. Il manuale è stato realizzato a più mani, con la collaborazione di partner francesi, tedeschi, svedesi e polacchi.

Il progetto europeo EnercitEE ha visto in questi ultimi due anni l'impegno di Arpa nel coordinamento del sottoprogetto Clipart, che si è concluso con l'evento *Adattarsi è meglio* (Bologna, 14 dicembre 2012), organizzato insieme ad Anci e destinato ad amministratori locali emiliano-romagnoli e loro stretti collaboratori, nell'ambito del quale è stato presentato e distribuito il manuale.

Per informazioni: Vittorio Marletto, Servizio IdroMeteoClima Arpa Emilia-Romagna, vmarletto@arpa.emr.it



OCEANOLOGIA OPERATIVA IN ITALIA

Verso una gestione sostenibile del mare

A cura di Paolo Oddo, Giovanni Coppini, Roberto Sorgente, Vanessa Cardin, Franco Reseghetti
Editore Arpa Emilia-Romagna
Collana "I Quaderni di Arpa", 2012
pp. 304, distribuzione gratuita www.arpa.emr.it

Le attività antropiche che si sviluppano nella zona costiera, così come il trasporto, il turismo e la pesca, necessitano di un sistema di controllo continuo delle condizioni marine.

Il monitoraggio accurato delle condizioni meteo-marine consente di avere una valutazione oggettiva dello stato del mare e delle sue risorse e al contempo contribuisce al miglioramento della comprensione delle dinamiche che caratterizzano questo ambiente. Queste informazioni possono essere utilizzate per tutelare l'ambiente marino tramite una gestione sostenibile delle sue risorse e una progettazione cosciente delle infrastrutture; possono altresì contribuire al miglioramento della gestione delle emergenze e fornire un supporto alla sicurezza della navigazione e delle attività lavorative svolte in mare.

L'oceanoografia operativa fornisce un sistema integrato e innovativo (continuo e in tempo reale) per la cognizione dell'ambiente marino basato sul monitoraggio con dati ambientali e la previsione numerica dello stato del mare.

Negli scorsi anni si è consolidata l'attività dell'Italia nel campo dell'oceanoografia operativa tramite il Gruppo nazionale di oceanoografia operativa (Gnoo). In questo quaderno sono raccolti gli interventi effettuati dai partecipanti durante il *II Convegno nazionale di oceanoografia operativa* organizzato da Gnoo e ospitato dal Centro ricerche marine di Cesenatico. Il volume è uno strumento per fornire al lettore un'immagine delle attività svolte in Italia dai diversi centri operanti nel settore dell'oceanoografia, in termini di azioni di coordinamento, di attività in mare, degli strumenti di modellistica utilizzati e delle applicazioni sviluppate a supporto della gestione sostenibile dei mari italiani.

Il volume è in italiano e in inglese.

Per informazioni: Arpa Emilia-Romagna, Linea editoriale, tel. 051/6223.887, arpared@arpa.emr.it

IN BREVE

Rapporto Ispra *Indagine conoscitiva sull'attuazione di EMAS nei distretti italiani*. L'approccio territoriale al sistema di gestione comunitario Emas (*Eco-Management and Audit Scheme*) è iniziato alla fine degli anni 90. Il Comitato Emas italiano ha raccolto questo orientamento emanando due posizioni per favorirne l'applicazione nei distretti italiani. Nello studio effettuato è stata effettuata un'indagine conoscitiva attraverso l'invio di questionari ai nove distretti produttivi italiani che hanno ottenuto l'Attestato Emas. Pubblicazione scaricabile dal sito www.isprambiente.gov.it.

Rapporto Ispra *Misure di risanamento della qualità dell'aria relative al settore residenziale e commerciale*. In materia di qualità dell'aria, la normativa consolida l'obbligo di predisporre piani contenenti misure di risanamento in caso di superamenti dei valori limite degli inquinanti. Il rapporto comprende l'analisi delle misure adottate nel 2009 dalle Regioni e Province autonome. Lo studio ha evidenziato che i provvedimenti a favore dell'uso razionale dell'energia sono i più frequenti, seguiti dagli interventi volti a potenziare l'uso delle fonti energetiche rinnovabili. Pubblicazione scaricabile dal sito www.isprambiente.gov.it.



L'OCEANO DI PLASTICA

La lotta per salvare il mare dai rifiuti della nostra civiltà

Cassandra Phillips, Charles Moore,
Feltrinelli Editore, 2013

Il libro, in uscita a gennaio 2013, racconta la scoperta da parte dell'autore dell'isola di rifiuti galleggianti nell'Oceano; Moore vi incappò con il suo catamarano nel 1997 e da quel momento ne

denuncia l'esistenza agli enti preposti alla salvaguardia dell'ambiente, tornando più volte sul posto per raccogliere più evidenze scientifiche possibili.

L'isola fluttuante, chiamata *Great Pacific Garbage Patch*, ha più o meno l'estensione del Canada. È fatta di rifiuti plastici, alcuni integri, altri ridotti a "zuppa" per l'azione dei raggi UV e dei processi chimici. E intorno a questo pezzo di "oceano di plastica" nuotano e vivono pesci, che si nutrono di quella zuppa di plastica, con conseguenze imprevedibili sulla catena alimentare. Con questo libro Moore racconta la sua incredibile esperienza nell'intento di creare un maggiore interesse su questo fenomeno.



PAESAGGIO

Ambiente, spazio, luogo, memoria

Carlo Ferrari, Giovanna Pezzi
Diabasis, 2012
pp. 148, euro 23,00

Il paesaggio, lo scenario ambientale creato dai processi della natura e dalle opere degli uomini, ci si rivela sempre come l'immagine dello "spirito del luogo", la forma e l'ordine entro cui dobbiamo operare.

Milioni di anni di vento, di pioggia, di maree, milioni di viventi, uomo compreso, – ognuno al suo livello di

scala – hanno creato un progetto che possiamo vedere nella diversità dei sistemi ambientali, nella ricchezza dei viventi, nelle tracce della storia umana.

Il paesaggio è oggi il protagonista di uno dei settori più avanzati della ricerca scientifica ambientale, l'*ecologia del paesaggio*, che pone al centro dei suoi interessi l'analisi dell'eterogeneità ambientale e l'interazione tra opportunità ambientali e uso che ne fa l'uomo. Dai risultati ne derivano applicazioni importanti nella gestione ambientale sostenibile e nella conservazione della natura.

Carlo Ferrari è ordinario di Botanica ambientale e applicata nell'Università di Bologna. La sua attività di ricerca scientifica è dedicata prevalentemente all'analisi della biodiversità vegetale, dalle popolazioni ai sistemi della vegetazione, con particolare riferimento a condizioni di stress ecologico, all'ecologia e alla diversità genetica di popolazioni di specie in condizioni di rarità. All'attività scientifica unisce l'informazione su temi di conservazione biologica e ambientale: *Bologna nel verde*, Bologna 2002; *Biodiversità: dal genoma al paesaggio*, 2010; con Lucio Gambi ha curato *Un Po di Terra*, 2000.

Giovanna Pezzi, naturalista e dottore di ricerca in Scienze ambientali, tutela e gestione delle risorse naturali, è ricercatrice di Botanica ambientale e applicata presso l'Università degli Studi di Bologna. La sua attività riguarda lo studio della diversità, ecologia e dinamica della vegetazione e del paesaggio attraverso l'utilizzo di dati multisorgente organizzati in banche dati georeferenziate, e analizzati con metodi propri dell'Ecologia della vegetazione e del Paesaggio. Ha collaborato a opere di informazione scientifica, su temi botanici e di etica ambientale (*Le Piante dell'Uomo. Erbe, arbusti e alberi coltivati*, 2002; *Ambiente, società e salute. La tutela dell'uomo e dell'ambiente negli aspetti sociali e bioetici*, 2003).



GREEN ECONOMY

Per uscire dalle due crisi

A cura di Edo Ronchi e Roberto Morabito
Edizioni Ambiente, 2012
pp. 304, euro 26,00

Il rapporto Green Economy 2012 cerca di dare risposte ad alcune domande cruciali per uscire dalle due crisi: che cosa fa di un'attività economica un'attività *green*? cosa significa esattamente green economy? chi la sta facendo in Italia? con quali risultati? quali sono i settori

dell'economia attuale che in questa prospettiva hanno un futuro? quali sfide e ostacoli pone il "sistema paese" sulla strada di un'economia sostenibile?

Il Rapporto è stato presentato a supporto degli Stati generali della green economy (Ecomondo 2012), dove si è avuta la conferma che in Italia la nuova economia verde costituisce il settore più innovativo e capace di creare occupazione. L'economia verde, dunque, in Italia sta mostrando segnali positivi, nonostante permangano alcune debolezze.

Nel rapporto i sei settori individuati come strategici per lo sviluppo di un'economia verde sono: eco-innovazione, efficienza e risparmio energetico, le fonti energetiche rinnovabili, gli usi efficienti delle risorse, la prevenzione e il riciclo dei rifiuti, le filiere agricole di qualità ecologica, la mobilità sostenibile.

Il volume offre una dettagliata analisi sulla posizione dell'Italia in un processo che sta investendo le economie mondiali, mettendo a fuoco i nodi irrisolti e gli ambiti rispetto ai quali è più urgente un deciso cambio di marcia da parte della politica e dell'economia nazionale.

Edo Ronchi è presidente della Fondazione per lo sviluppo sostenibile, incaricata dal ministero dell'Ambiente di supportare l'organizzazione degli Stati generali della green economy. Tra le sue pubblicazioni *Uno sviluppo capace di futuro* (2000), *Ecologia come seconda modernità* (2003), *Il territorio italiano e il suo governo* (2005), *Lo sviluppo sostenibile in Italia e la crisi climatica* (2007), *Vento a favore* (2011).

Roberto Morabito è responsabile dell'Unità tecnica tecnologie ambientali dell'Enea. È stato partner e coordinatore di decine di progetti di ricerca nel campo della chimica e delle tecnologie ambientali, docente a contratto in diverse università, membro di comitati di esperti nazionali e internazionali e di *referee panel* di riviste scientifiche. Autore o co-autore di oltre 120 pubblicazioni scientifiche e 130 comunicazioni a convegni. Recentemente ha curato la pubblicazione del libro *Sostenibilità dei sistemi produttivi* e dello Speciale Enea *Verso la green economy* (2012).

